



Parte seconda - N. 115

Anno 47

11 maggio 2016

N. 136

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
11 MAGGIO 2016, N.29

**Convenzione con ANCI Emilia-Romagna per attività di supporto ai Comuni colpiti
dagli eventi sismici di maggio 2012** 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
11 MAGGIO 2016, N.30

**Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione
Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione
delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio,
informazione e trasparenza** 18



IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL DL N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 29 dell'11 Maggio 2016

Convenzione con ANCI Emilia-Romagna per attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012

Il Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna, a norma dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", assunte le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e smi;
- la L. R. n.1 del 2005, recante norme in materia di protezione civile;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26

febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2018;

Visto altresì il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale:

- agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 225/1992 e 5;
- i Presidenti delle Regioni possono avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi, nonché delle strutture regionali competenti per materia;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Considerato che:

- ANCI Emilia-Romagna, per statuto, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con le Regioni e in Emilia-Romagna associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale;
- lo statuto di ANCI Emilia-Romagna in particolare all'art. 2) ai commi 3 e 4 definisce fra le Finalità statutarie anche la promozione e il sostegno allo sviluppo di politiche regionali di sistema;
- l'ANCI (ANCI Nazionale e ANCI Emilia-Romagna) si è attivata immediatamente di fronte allo stato di calamità determinatosi a seguito dei terremoti del 20 e 29 maggio al fine di supportare l'operato degli amministratori e delle strutture tecniche comunali nelle azioni di protezione civile dell'emergenza;
- l'ANCI Emilia-Romagna, in stretta collaborazione con ANCI Nazionale, che ha messo subito a disposizione anche proprio personale, si è relazionata con la Regione Emilia-Romagna e con le Amministrazioni colpite agendo sempre di concerto con loro;
- in questo contesto ANCI ha dapprima supportato alcuni Centri Operativi Comunali e poi ha partecipato alle attività del Centro Operativo Regionale prima della scossa del 29 maggio) per poi partecipare da subito al lavoro della DICOMAC tramite una rappresentanza attivata da ANCI Emilia-Romagna disponibile 7 giorni su 7 e reperibile h 24 e guidata dal Vice

Delegato Protezione Civile ANCI Nazionale nominato con lettera datata 4 Agosto 2012 del Presidente di ANCI Nazionale;

- ANCI Emilia-Romagna, al termine dei lavori della DICOMAC, ha svolto funzione di rappresentanza delle istanze dei Comuni presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile dando continuità all'azione esercitata in DICOMAC come previsto dall'Ordinanza del Commissario n. 17/2012;
- ANCI Emilia-Romagna ha fattivamente collaborato per la Ricostruzione al fine di agevolare l'azione congiunta del Commissario e dei Comuni ricompresi nei territori colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012 in quanto espressione di tali Comuni suoi associati;
- a fronte di tale attività:
 - o con l'ordinanza commissariale n. 88 del 22 luglio 2013 è stato riconosciuto ad ANCI Emilia-Romagna un contributo di € 385.423,32 a parziale rimborso delle spese dalla stessa sostenute nel periodo dal 21 maggio 2012 al 31 maggio 2013;
 - o con l'ordinanza commissariale n. 61 del 29 maggio 2013 integrata con l'ordinanza n. 87 del 23 dicembre 2014 è stata approvata la convenzione per disciplinare la collaborazione con ANCI Emilia-Romagna ed è stato riconosciuto un rimborso spese di € 928.369,10 per il periodo dal 1° giugno 2013 al 31 marzo 2015 di cui € 60.000,00 per il 1° trimestre 2015, a fronte di una spesa stimata per tale trimestre di € 100.000,00;
 - o con l'ordinanza commissariale n. 17 dell'8 maggio 2015 è stata rinnovata la convenzione con ANCI Emilia-Romagna per attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012 fino al 31 dicembre 2015 ed è stato riconosciuto ad ANCI Emilia-Romagna un rimborso spese di € 450.000,00 a fronte di costi per l'anno 2015 stimati in € 537.500,00, di cui € 60.000,00 già riconosciuti con propria ordinanza n. 87/2014;
 - o con l'ordinanza commissariale n. 63 del 30 dicembre 2015 è stata definita la prosecuzione delle attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012 per il periodo dall'1 gennaio 2016 - 29 febbraio 2016 ed è stato stabilito di riconoscere ad ANCI Emilia-Romagna per le attività svolte nel periodo di cui sopra, un rimborso di € 60.000,00 a fronte delle spese che la stessa ha sostenuto;
- nelle more della definizione della convenzione per il 2016, ANCI Emilia-Romagna ha continuato ad assicurare le attività principali che, se interrotte, avrebbero procurato un grave disservizio per i Comuni ed i cittadini impegnati nella ricostruzione; in particolare:
 - l'interruzione del servizio, sino ad oggi fornito dall'Help-Desk di ANCI Emilia-Romagna (così come indicato nelle precedenti convenzioni), di supporto tecnico-informatico alla compilazione delle pratiche MUDE e di risposta ai quesiti di merito (ticket) inviati sia dai tecnici comunali che dai professionisti impegnati nella ricostruzione (in media al mese, da marzo 2013 ad oggi, l'Help-Desk di ANCI Emilia-Romagna ha gestito 521 telefonate e 228 ticket), comporterebbe un rallentamento sia nelle procedure di compilazione e di invio ai Comuni delle pratiche di richiesta di contributo, sia nella

gestione dell'istruttoria da parte del Comune e, quindi, in definitiva, nell'erogazione del contributo, rallentando, di conseguenza, la ricostruzione nel suo complesso;

- l'interruzione del caricamento sul sito www.sisma2012.it, ad accesso riservato ai tecnici comunali, della documentazione relativa al calcolo degli importi dei contributi e del materiale documentale amministrativo utile per la relazione delle ordinanze di concessione dei contributi provocherebbe rilevanti disagi ai Comuni per l'espletamento del lavoro istruttorio per la ricostruzione. Di conseguenza vi sarebbe un notevole rallentamento, se non impossibilità, a proseguire gli atti necessari per la ricostruzione;
 - la necessità di un continuo supporto da parte di ANCI Emilia-Romagna ai comuni per le pratiche MUDE è dettata dall'evolversi delle fasi della ricostruzione, per cui oggi siamo in una fase molto più articolata rispetto alla fase di avvio, in riferimento soprattutto al tipo di istruttoria, necessaria alla concessione del contributo, strettamente connessa alla gravità del danno subito dall'edificio (le cosiddette pratiche E).
- fin dai primi passi della ricostruzione (ordinanza 23 del 14 agosto 2012) il Commissario, per "favorire omogeneità nei comportamenti e nelle procedure della amministrazioni locali, supportare l'attività tecnico-amministrativa, e assicurare un costante e continuo flusso informativo..." ha individuato ANCI Emilia-Romagna come il soggetto in accordo col quale organizzare il Sistema Informativo per la ricostruzione e che ANCI Emilia-Romagna ha svolto le relative attività, comprese quelle strettamente connesse di informazione/formazione, in modo continuativo fino a oggi, fornendo una competenza non altrimenti reperibile e indispensabile per il buon proseguimento dei processi di ricostruzione che coinvolgono fortemente le amministrazioni locali
- con l'attività di formazione e informazione ANCI Emilia-Romagna garantisce che tutti i comuni operino in maniera uniforme nella valutazione delle pratiche per la ricostruzione e abbiano un riferimento unico soprattutto per le tematiche specifiche di carattere procedurale e organizzativo interno;
- ANCI Emilia-Romagna per il suo ruolo di rappresentanza istituzionale e per i compiti che svolge nelle sue attività ordinarie ha una conoscenza specifica delle diverse realtà territoriali e delle problematiche specifiche dei singoli Enti che il Commissario difficilmente riuscirebbe con le proprie strutture a seguire o a ricostruire conoscenze e competenze specifiche sull'operato degli enti locali come invece ANCI Emilia-Romagna può garantire;
- ANCI Emilia-Romagna può rendere disponibile la condivisione, pressoché immediata, per le Amministrazioni del territorio colpito dal sisma, delle buone prassi, dei casi di successo e delle soluzioni a problemi comuni adottate da alcune Amministrazioni locali per renderle patrimonio comune di tutte le Amministrazioni interessate e promuovere così la progressiva uniformità amministrativa nei confronti dei cittadini, delle imprese e dei professionisti interessati alla ricostruzione.

- presso ANCI Emilia-Romagna è attivo un gruppo di esperti che sono intervenuti fin dalla prima risposta all'emergenza e hanno supportato l'intero processo di superamento dell'emergenza e avvio e gestione della ricostruzione;
- tale gruppo di esperti ha maturato un'esperienza unica nel settore degli Enti locali impegnati nella ricostruzione nonché la fiducia degli interlocutori tecnici e amministrativi pubblici e privati;
- sin dall'avvio delle attività di supporto alla ricostruzione, ANCI Emilia-Romagna ha in gestione la piattaforma che permette di gestire i ticket con i quesiti relativi alle ordinanze sulla ricostruzione privata, risulta non conveniente economicamente ed operativamente spostare in capo al Commissario o ad altri soggetti il noleggio di strumentazioni diverse che a 4 anni porterebbero ad un rallentamento dell'attività in essere anche in riferimento alle scadenze previste dalla normativa nazionale ed europea;
- come nelle annualità precedenti, risulta importante il contributo dell'attività di ANCI Emilia-Romagna nell'ambito della ricostruzione pubblica e privata, se venisse a mancare il coordinamento della struttura centrale si perderebbe il lavoro svolto per garantire il più possibile l'uniformità delle valutazioni e delle procedure seguite nei vari Enti;
- che sono state individuate le attività per le quali si ritiene necessario continuare ad avvalersi fino al termine dello stato di emergenza, ora fissato al 31 dicembre 2018, della collaborazione di ANCI Emilia-Romagna, ovvero:
 - o Supporto istituzionale
 - o Collaborazione sulle attività di ricostruzione

ed in analisi:

Ambito di Attività 1: SUPPORTO ISTITUZIONALE

Comitato Istituzionale per la ricostruzione

Supporto al Commissario e l'Assessore delegato alla ricostruzione nelle relazione con le Amministrazioni comunali che vorranno proporre iniziative sul tema della ricostruzione e coordinamento degli enti locali per l'organizzazione delle iniziative in occasione degli anniversari degli eventi sismici del maggio 2012.

Le attività si realizzeranno sia con incontri con gli enti interessati per supportarli nell'organizzazione delle varie iniziative che attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di condivisione quali un calendario condiviso in ambiente "Google".

Tavoli di lavoro per Ordinanze Commissariali e gruppi di lavoro tecnici

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare ai tavoli tecnici istruttori delle Ordinanze per la ricostruzione afferenti alle responsabilità delle Amministrazioni locali colpite dal sisma del 2012.

Partecipazione ai gruppi di lavoro per le attività connesse alla ricostruzione non direttamente collegate alla emanazione delle Ordinanze.

Ambito di Attività 2: COLLABORAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE

Informazione-formazione MUDE

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare a incontri pubblici informativi sul territorio con i cittadini, i professionisti e le imprese, in loco e in sinergia con i Comuni/Unioni, sia a fini informativi sia per il governo dei processi di ricostruzione.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare ai tavoli informativi misti (comuni, imprese, sindacati, professionisti, giornalisti, etc.) sulla legalità.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare al "Tavolo tecnico congiunto" con gli ordini/collegi professionali e con i rappresentanti delle Unioni per i Comuni dei relativi territori sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE, anche ai fini della definizione dei contenuti delle diverse edizioni delle "Linee Guida MUDE", di altri strumenti di supporto (es. check list, lista finiture, etc) e della formazione di cui ai punti successivi. Incontri in genere mensili, convocati dal Commissario o dalla Regione. Il tavolo tecnico congiunto è stato costituito con decreto del Commissario n° 55 del 19 gennaio 2016 che ne definisce i compiti e la composizione.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare al Tavolo tecnico "ristretto" coi Comuni sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE, allargato quando necessario ai dirigenti e funzionari sia dei SUAP (comunali o gestiti dalle unioni) per la corretta gestione dei controlli strutturali a norma del decreto 836/2015 sia degli uffici comunali preposti agli "affari sociali" per la corretta gestione del ritorno della popolazione colpita nelle abitazioni ad avvenuta fine lavori e abitabilità degli edifici, secondo quanto stabilito dalle ordinanze 20 e 39 del 2015. Iniziative con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla redazione di nuove ordinanze e/o di nuove edizioni della Linee Guida.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare al Tavolo tecnico "ristretto" con gli ordini/collegi professionali sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE per le attività non riconducibili al "Tavolo tecnico congiunto". Iniziative con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla redazione di nuove ordinanze e/o di nuove edizioni della Linee Guida.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare ai Tavoli specialistici con gli Ordini dei Commercialisti e con i Consigli notarili delle 4 provincie colpite dal sisma, sia ai fini della soluzione di specifici ticket pervenuti all'Help Desk ASSISTENZA MUDE gestito da ANCI Emilia-Romagna sia per affrontare e risolvere i casi di ricostruzione di particolare complessità previsti dalle ordinanze 32-33/2014 e 14, 15/2015. Incontri con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla soluzione

di problemi specialistici di particolare complessità, anche posti dagli utenti pubblici e privati della piattaforma ASSISTENZA MUDE.

Progettazione e realizzazione di incontri, sul territorio del sisma, di informazione e formazione misti fra “Tecnici comunali” e “Liberi professionisti”, anche con la partecipazione di tecnici della Struttura commissariale e della Regione, su procedure MUDE, armonizzazione comportamenti di interazione, criticità e soluzioni proposte, anche da inserire nelle diverse edizioni delle Linee Guida MUDE. Incontri con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla spiegazione dei contenuti di nuove ordinanze e/o Linee Guida.

Supporto formativo specifico ai Comuni/Unioni, anche con la partecipazione di tecnici della struttura commissariale e della Regione, per standardizzare e migliorare le istruttorie MUDE dei Comuni, anche ai fini di migliorare gli esiti dei controlli del Commissario sui comuni ex art. 6, ord. 71/2014.

Monitoraggio dell'organizzazione scelta dai Comuni e dalle Unioni impegnate nella ricostruzione, anche su esplicita segnalazione di criticità pervenuta al “Tavolo tecnico congiunto” con riferimento alla struttura dell'Ufficio dedicato alla ricostruzione privata e alla gestione delle pratiche MUDE, anche ai fini di un miglioramento organizzativo tramite il potenziamento dell'azione delle Unioni.

Assistenza specialistica su alcune specifiche tematiche relative alla ricostruzione in particolare in relazione alle modalità con cui queste questioni si declinano nella modulistica e nei procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli comunali. Tale attività prevede un contributo tecnico alla preparazione delle risposte scritte fornite dall'HD di secondo livello ed inoltre la partecipazione a riunioni bi o tri settimanali di tutti i componenti dell'HD di secondo livello

Supporto all'help desk MUDE

Gestione di una apposita piattaforma informatica “ASSISTENZA MUDE” con la quale vengono gestite, per via telefonica e in forma scritta le domande/risposte (ticket) relative alle ordinanze commissariali sulla ricostruzione privata delle abitazioni gestita attraverso la piattaforma MUDE e vengono pubblicati svariati strumenti di supporto per i cittadini e i professionisti (fac-simili, vademecum, ecc). Supporto specialistico all'Help Desk di I Livello.

Attività sul territorio per l'implementazione e promozione delle buone prassi

Coordinamento insieme alle strutture del commissario, dell'Agenzia per la ricostruzione ed ERVET per l'integrazione degli Help Desk MUDE e FENICE.

Supporto alla Agenzia per la ricostruzione per l'individuazione di buone prassi di gestione delle Centrali di Committenza dei Comuni e delle Unioni del cratere per la ricostruzione delle Opere Pubbliche. Messa a disposizione di competenze e materiali provenienti dalle buone prassi dei Comuni, assistenza, supporto e partecipazione all'attività informativa e formativa sul territorio, anche ai fini di un miglioramento del modello organizzativo delle stazioni appaltanti.

“SISMA 2012”

SISMA 2012 è una piattaforma di supporto all'attività "tecnica" di comunicazione ed informazione rivolta ad amministratori e tecnici dei Comuni coinvolti. Il sito è divenuto la piattaforma on-line sulla quale amministratori, tecnici dei comuni e tecnici privati consultano, con distinte modalità di accesso, sia la rassegna stampa quotidiana sulla tematica del sisma e l'intero complesso delle ordinanze e degli altri atti inerenti la struttura commissariale, sia tutta la documentazione tecnica, statistica e di approfondimento relativa al sistema MUDE. Sono previste sia la gestione e manutenzione della piattaforma che attività di caricamento quotidiano dei dati (rassegna stampa, statistiche MUDE, manuali e circolari MUDE etc.);

Dato atto che:

- il Commissario avrà necessità di avvalersi dei servizi sopra descritti per l'intera durata dello stato di emergenza e pertanto fino al 31 dicembre 2018 riservandosi la possibilità di rivedere annualmente le attività e gli importi preventivati formalizzandolo tramite comunicazione scritta;
- ANCI Emilia-Romagna con propria nota del 5 maggio 2016 prot. CR/2016/24343, si è resa disponibile ad assicurare le attività sopra descritte fino al termine dello stato di emergenza ed ha stimato per le stesse un costo annuo di euro 311.429,00;
- si ritiene di riconoscere ad ANCI Emilia-Romagna un contributo annuo di € 218.000,00 a titolo di parziale rimborso delle suindicate spese;
- le attività ed il contributo a carico del Commissario potranno essere annualmente riviste e concordate, previa comunicazione scritta tra le parti;
- l'ammontare complessivo della spesa a carico del Commissario per le attività richieste ad ANCI Emilia-Romagna ammonta ad € 616.000,00 di cui € 180.000,00 per il periodo dal 1 marzo 2016 al 31 dicembre 2016 ed € 218.000,00 per ciascuno degli anni 2017 e 2018;
- che l'onere derivante dalla presente ordinanza di € 616.000,00 viene finanziato con utilizzo di una corrispondente parte delle risorse assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario dall'art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, che presentano la necessaria disponibilità;

Vista la proposta di convenzione, il cui schema viene allegato alla presente per farne parte integrate e sostanziale.

DISPONE

1. per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate, di stipulare con ANCI Emilia-Romagna la convenzione secondo lo schema allegato alla presente ordinanza, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012, agevolando l'azione

congiunta del Commissario e dei propri associati, per il periodo dal 1 marzo 2016 e fino al termine dello stato di emergenza, ora fissato al 31 dicembre 2018;

2. che le attività ed il contributo al carico del Commissario potranno essere annualmente riviste e concordate, previa comunicazione scritta tra le parti;
3. di riconoscere ad ANCI Emilia-Romagna per le attività oggetto di convenzione, un rimborso spese annuo di euro 218.000,00 a fronte di costi annui stimati in euro 311.429,00;
4. di finanziare l'onere complessivo di € 616.000,00, di cui € 180.000,00 per il periodo dal 1 marzo 2016 al 31 dicembre 2016 ed € 218.000,00 per ciascuno degli anni 2017 e 2018, con utilizzo di una corrispondente parte delle risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, che presentano la necessaria disponibilità;
5. di procedere alla erogazione ad ANCI Emilia-Romagna del contributo annuo secondo le modalità descritte all'articolo 5 della convenzione.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

ALLEGATO**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI COMUNI COLPITI DAGLI
EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012**

tra

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 1/8/2012 n. 122, Stefano Bonaccini, nato a Il....,

e

ANCI Emilia-Romagna – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna – con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro 64, codice fiscale 80064130372, rappresentata da Daniele Manca, nato a ____, il _____, in qualità di suo Presidente

* * *

PREMESSO

- che in data 6 giugno 2012 è stato emanato il decreto legge n. 74/2012, convertito nella Legge 1/8/2012 n. 122, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012*", che individua, tra l'altro, i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto quali Commissari delegati agli interventi di cui sopra;
- ANCI Emilia-Romagna, per statuto, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con le Regioni e in Emilia Romagna associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale;
- lo statuto di ANCI Emilia-Romagna in particolare all'art. 2) ai commi 3 e 4 definisce fra le Finalità statutarie anche la promozione e il sostegno allo sviluppo di politiche regionali di sistema;

- che l'ANCI (ANCI Nazionale e ANCI Emilia-Romagna) si è attivata immediatamente di fronte allo stato di calamità determinatosi a seguito dei terremoti del 20 e 29 maggio al fine di supportare l'operato degli amministratori e delle strutture tecniche comunali nelle azioni di protezione civile dell'emergenza;
- che l'ANCI Emilia-Romagna, in stretta collaborazione con ANCI Nazionale, che ha messo subito a disposizione anche proprio personale, si è relazionata con la Regione Emilia-Romagna e con le Amministrazioni colpite agendo sempre di concerto con loro;
- che in questo contesto ANCI ha dapprima supportato alcuni Centri Operativi Comunali e poi ha partecipato alle attività del Centro Operativo Regionale prima della scossa del 29 maggio) per poi partecipare da subito al lavoro della DICOMAC tramite una rappresentanza attivata da ANCI Emilia-Romagna disponibile 7 giorni su 7 e reperibile h 24 e guidata dal Vice Delegato Protezione Civile ANCI Nazionale nominato con lettera datata 4 Agosto 2012 del Presidente di ANCI Nazionale;
- che ANCI Emilia-Romagna, al termine dei lavori della DICOMAC, ha svolto funzione di rappresentanza delle istanze dei Comuni presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile dando continuità all'azione esercitata in DICOMAC come previsto dall'Ordinanza del Commissario n. 17/2012;
- che ANCI Emilia-Romagna ha fattivamente collaborato con il Commissario Delegato per la Ricostruzione sin dalla sua istituzione con il DL 74/2012 e, a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con il Commissario Delegato per la Ricostruzione, ha messo a disposizione il proprio Segretario Generale, dott. Angelo Rughetti, per assumere la direzione dell'Ufficio di Coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo affidatagli dall'Ordinanza n. 9 dell'11 luglio 2012 che istituisce l'Ufficio di Coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni colpite dal sisma la piena ripresa delle attività economiche e il ripristino dei servizi pubblici essenziali costituito dall'Ordinanza 1 dell'8 giugno 2012;
- che ANCI Emilia-Romagna ha strutturato l'attività al fine di agevolare l'azione congiunta del Commissario e dei Comuni ricompresi nei territori colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012 in quanto espressione di tali Comuni suoi associati;

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

Oggetto e durata

La presente convenzione ha per oggetto le attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012, agevolando l'azione congiunta del Commissario e dei propri associati, attraverso il supporto al coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo, l'attività a sostegno della ricostruzione.

La presente convenzione ha durata stabilita dal 1 marzo 2016 e fino al 31 dicembre 2018, eventualmente rivedibile annualmente dal Commissario negli importi e nei contenuti previa comunicazione scritta tra le parti.

Articolo 3

Descrizione delle attività

Le attività oggetto della presente convenzione sono sinteticamente suddivise in 2 ambiti di attività:

- 1) SUPPORTO ISTITUZIONALE
- 2) SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE

Ambito di Attività 1: SUPPORTO ISTITUZIONALE

Comitato Istituzionale per la ricostruzione

ANCI Emilia-Romagna supporterà il Commissario e l'Assessore delegato alla ricostruzione nelle relazioni con le Amministrazioni comunali che vorranno proporre iniziative sul tema della ricostruzione e coordinamento degli enti locali per l'organizzazione delle iniziative in occasione degli anniversari degli eventi sismici del maggio 2012.

Le attività si realizzeranno sia con incontri con gli enti interessati per supportarli nell'organizzazione delle varie iniziative che attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di condivisione quali un calendario condiviso in ambiente "Google".

Tavoli di lavoro per Ordinanze Commissariali e gruppi di lavoro tecnici

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare ai tavoli tecnici istruttori delle Ordinanze per la ricostruzione afferenti alle responsabilità delle Amministrazioni locali colpite dal sisma del 2012.

Partecipazione ai gruppi di lavoro per le attività connesse alla ricostruzione non direttamente collegate alla emanazione delle Ordinanze.

Ambito di Attività 2: COLLABORAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE

Informazione-formazione MUDE

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare a incontri pubblici informativi sul territorio con i cittadini, i professionisti e le imprese, in loco e in sinergia con i Comuni/Unioni, sia a fini informativi sia per il governo dei processi di ricostruzione.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare ai tavoli informativi misti (comuni, imprese, sindacati, professionisti, giornalisti, etc.) sulla legalità.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare al "Tavolo tecnico congiunto" con gli ordini/collegi professionali e con i rappresentanti delle Unioni per i Comuni dei relativi territori sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE, anche ai fini della definizione dei contenuti delle diverse edizioni delle "Linee Guida MUDE", di altri strumenti di supporto (es. check list, lista finiture, etc) e della formazione di cui ai punti successivi. Incontri in genere mensili, convocati dal Commissario o dalla Regione. Il tavolo tecnico congiunto è stato costituito con decreto del Commissario n° 55 del 19 gennaio 2016 che ne definisce i compiti e la composizione.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare al Tavolo tecnico "ristretto" coi Comuni sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE, allargato quando necessario ai dirigenti e funzionari sia dei SUAP (comunali o gestiti dalle unioni) per la corretta gestione dei controlli strutturali a norma del decreto 836/2015 sia degli uffici comunali preposti agli "affari sociali" per la corretta gestione del ritorno della popolazione colpita nelle abitazioni ad avvenuta fine lavori e abitabilità degli edifici, secondo quanto stabilito dalle ordinanze 20 e 39 del 2015. Iniziative con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla redazione di nuove ordinanze e/o di nuove edizioni della Linee Guida.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare al Tavolo tecnico "ristretto" con gli ordini/collegi professionali sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE per le attività non riconducibili al "Tavolo tecnico congiunto". Iniziative con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla redazione di nuove ordinanze e/o di nuove edizioni della Linee Guida.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare ai Tavoli specialistici con gli Ordini dei Commercialisti e con i Consigli notarili delle 4 province colpite dal sisma, sia ai fini della soluzione di specifici ticket pervenuti all'Help Desk ASSISTENZA MUDE gestito da ANCI Emilia-Romagna sia per affrontare e risolvere i casi di ricostruzione di particolare complessità previsti dalle ordinanze 32-33/2014 e 14, 15/2015. Incontri con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla soluzione di problemi specialistici di particolare complessità, anche posti dagli utenti pubblici e privati della piattaforma ASSISTENZA MUDE.

Progettazione e realizzazione di incontri, sul territorio del sisma, di informazione e formazione misti fra "Tecnici comunali" e "Liberi professionisti", anche con la partecipazione di tecnici della Struttura commissariale e della Regione, su procedure MUDE, armonizzazione

comportamenti di interazione, criticità e soluzioni proposte, anche da inserire nelle diverse edizioni delle Linee Guida MUDE. Incontri con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla spiegazione dei contenuti di nuove ordinanze e/o Linee Guida.

Supporto formativo specifico ai Comuni/Unioni, anche con la partecipazione di tecnici della struttura commissariale e della Regione, per standardizzare e migliorare le istruttorie MUDE dei Comuni, anche ai fini di migliorare gli esiti dei controlli del Commissario sui comuni ex art. 6, ord. 71/2014.

Monitoraggio dell'organizzazione scelta dai Comuni e dalle Unioni impegnate nella ricostruzione, anche su esplicita segnalazione di criticità pervenuta al "Tavolo tecnico congiunto" con riferimento alla struttura dell'Ufficio dedicato alla ricostruzione privata e alla gestione delle pratiche MUDE, anche ai fini di un miglioramento organizzativo tramite il potenziamento dell'azione delle Unioni.

Assistenza specialistica su alcune specifiche tematiche relative alla ricostruzione in particolare in relazione alle modalità con cui queste questioni si declinano nella modulistica e nei procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli comunali. Tale attività prevede un contributo tecnico alla preparazione delle risposte scritte fornite dall'HD di secondo livello ed inoltre la partecipazione a riunioni bi o tri settimanali di tutti i componenti dell'HD di secondo livello

Supporto all'help desk mude

Gestione di una apposita piattaforma informatica "ASSISTENZA MUDE" con la quale vengono gestite, per via telefonica e in forma scritta le domande/risposte (ticket) relative alle ordinanze commissariali sulla ricostruzione privata delle abitazioni gestita attraverso la piattaforma MUDE e vengono pubblicati svariati strumenti di supporto per i cittadini e i professionisti (fac-simili, vademecum, ecc). Supporto specialistico all'Help Desk di I Livello.

Attività sul territorio per l'implementazione e promozione delle buone prassi

Coordinamento insieme alle strutture del commissario, dell'Agenzia per la ricostruzione ed ERVET per l'integrazione degli Help Desk MUDE e FENICE.

Supporto alla Agenzia per la ricostruzione per l'individuazione di buone prassi di gestione delle Centrali di Committenza dei Comuni e delle Unioni del cratere per la ricostruzione delle Opere Pubbliche. Messa a disposizione di competenze e materiali provenienti dalle buone prassi dei Comuni, assistenza, supporto e partecipazione all'attività informativa e formativa sul territorio, anche ai fini di un miglioramento del modello organizzativo delle stazioni appaltanti.

"SISMA 2012"

SISMA 2012 è una piattaforma di supporto all'attività "tecnica" di comunicazione ed informazione rivolta ad amministratori e tecnici dei Comuni coinvolti. Il sito è divenuto la piattaforma on-line sulla quale amministratori, tecnici dei comuni e tecnici privati consultano, con distinte modalità di accesso, sia la rassegna stampa quotidiana sulla tematica del sisma e l'intero complesso delle ordinanze e degli altri atti inerenti la struttura commissariale, sia

tutta la documentazione tecnica, statistica e di approfondimento relativa al sistema MUDE. Sono previste sia la gestione e manutenzione della piattaforma che attività di caricamento quotidiano dei dati (rassegna stampa, statistiche MUDE, manuali e circolari MUDE etc.);

Articolo 4

Entità del contributo

A fronte delle attività descritte nell'art. 3 della presente convenzione, ANCI Emilia-Romagna ha stimato costi annui pari ad euro 311.429,00 annui e il Commissario delegato per la ricostruzione si impegna a riconoscere un importo a copertura parziale delle spese sostenute e documentabili fino ad un massimo di euro 218.000,00 annui a seguito di verifica delle relazioni e rendicontazioni di cui all'art. 5. Per l'annualità 2016 i costi e l'importo a carico del commissario è riparametrato su 10 mesi e pertanto sarà pari a 180.000,00 euro.

Articolo 5

Modalità di liquidazione

L'importo, a titolo di rimborso spese, verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima tranche, pari al 10%, del corrispettivo dell'anno a titolo di I acconto, a 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- una seconda tranche, pari al 40% dell'importo, a titolo di II acconto, al 30 giugno 2016;
- una terza tranche, pari al 25%, a titolo di III acconto, al 30 settembre 2016;
- un' ultima tranche, pari al 25% dell'importo, a titolo di saldo, a seguito di rendicontazione e relazione del 100% delle attività svolte e delle spese sostenute entro il 31 dicembre 2016. Entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione e relazione si provvederà alla loro verifica ed il relativo pagamento sarà eseguito entro i successivi 30 giorni.
- I successivi acconti saranno erogati trimestralmente al 30 marzo pari al 25% dell'importo, a titolo di I acconto, al 30 giugno pari al 25% dell'importo, a titolo di II acconto e al 30 settembre pari al 25% dell'importo, a titolo di III acconto.

Il saldo annuale sarà erogato a seguito di rendicontazione e relazione del 100% delle attività annue svolte e delle spese sostenute.

Entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione e relazione annuale si provvederà alla loro verifica ed il relativo pagamento sarà eseguito entro i successivi 30 giorni.

Articolo 6

Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente convenzione verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il

Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente in qualità di Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 64, 40127 Bologna.

Per ANCI Emilia-Romagna il Responsabile del trattamento dei dati personali è Denise Ricciardi.

Art. 7

Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile.

Per la risoluzione di eventuali controversie si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Bologna.

Art. 8

Spese di registrazione

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)

Per ANCI Emilia-Romagna

(firmato digitalmente)



IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 30 dell'11 Maggio 2016

Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza.

Il Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna, a norma dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", assunte le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale:

- agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 225/1992 e 5;
- i Presidenti delle Regioni possono avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi, nonché delle strutture regionali competenti per materia;

Visto l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n.

47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2018;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista la legge regionale 18 luglio 2014, n. 14 (Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna) che ha disposto, all'articolo 22, la fusione per incorporazione della s.c.a.r.l. Nuova Quasco in Ervet S.p.A. avvenuta in data 22 dicembre 2014 in Bologna presso lo studio del Notaio Rita Merone Repertorio n. 55.456 e Raccolta n. 26913;

Rilevato che a seguito della sopra citata fusione ERVET spa ha pertanto acquisito nuove competenze, professionalità e specifiche conoscenze anche di tipo informativo (osservatorio degli appalti, osservatorio sicurezza cantieri) precedentemente in capo alla società Nuova Quasco;

Richiamato inoltre lo Statuto vigente della Società ERVET spa approvato in data 23 dicembre 2014 ed in particolare l'art. 5 che definisce l'oggetto sociale includendo fra l'altro:

- *“e) assistenza tecnica alla pubblica amministrazione regionale e agli enti locali per la partecipazione ad iniziative di progettazione o investimento per: 1) la realizzazione di strutture e infrastrutture per lo sviluppo economico e la qualificazione del territorio; 2) la promozione del partenariato di soggetti pubblici e privati, nonché di metodologie per l'adozione di azioni congiunte o coordinate di finanza di progetto; l'adozione e l'applicazione di metodologie di valutazione di progetti di opere e lavori pubblici, anche con l'adozione di finanza di progetto;*

f) promozione della qualità nella gestione delle procedure di appalto della Regione Emilia-Romagna e delle amministrazioni locali; attività di formazione e aggiornamento professionale sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico, degli operatori pubblici che si occupano di appalti e della gestione del territorio;

g) assistenza tecnica finalizzata a supportare l'attività di programmazione della Regione, anche attraverso la realizzazione di studi e ricerche inerenti gli assetti e i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali; supporto tecnico-scientifico all'individuazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali; supporto, anche attraverso sistemi informativi, alla gestione degli osservatori istituiti dalla Regione e alle attività di coordinamento di essa su quelli istituiti dagli enti del sistema regionale.”

Viste le delibere di Giunta Regionale:

- n. 1818 del 12 novembre 2015 “Programma delle attività di ERVET spa e approvazione della convenzione triennale 2016-2018 ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 25/93 e successive modifiche e integrazioni”;
- n. 2304 del 28 dicembre 2015 “Approvazione del Programma Annuale ERVET 2016 ai sensi della l.r. n. 25/93 e ss.mm.ii.”.

Preso atto che:

- nel Programma delle attività di ERVET di cui alla sopra citata DGR 1818/2015 viene definita la mission della società e nello specifico si prevede che *“Il suo compito principale è quindi quello di offrire un supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna per le politiche che si pongono l'obiettivo di valorizzare il territorio regionale”*, inoltre vengono descritte le modalità e gli ambiti di intervento e le attività tra cui:
 - Supporto strategico nella definizione di politiche ed interventi per lo sviluppo locale;
 - Assistenza tecnica alla gestione di programmi di intervento.
 - Assistenza tecnica al monitoraggio e gestione degli interventi finanziati a causa del sisma, analisi degli impatti dei finanziamenti pubblici erogati sul sistema territoriale, valutazione delle trasformazioni territoriali intervenute.
 - Attività a supporto della qualità e dell'efficacia degli investimenti pubblici e della spesa pubblica;
 - Coordinamento delle azioni di: monitoraggio, trasparenza e pubblicità, a cui le amministrazioni pubbliche d'ambito regionale devono dare adempimento nell'ambito della gestione degli investimenti e dei contratti pubblici, anche al fine di semplificare le specifiche procedure;

- Attività di ricerca ed innovazione nell'ambito delle prassi tecnico amministrative di gestione dei contratti pubblici; nonché attività ed iniziative d'informazione e formazione sui procedimenti tecnico amministrativi di gestione dei contratti pubblici;
 - Ambito di intervento connesso alla qualità e sviluppo del costruire e dell'abitare.
- che nel Piano annuale di cui alla DGR 2304/2015 è stata introdotta un'attività specifica "A.4 supporto alle attività di ricostruzione a seguito di disastri naturali";

Rilevato pertanto che le attività di ERVET sono fortemente intrecciate a quelle della Regione e delle sue strutture e che il contributo dell'intervento della Società si caratterizza per elevati livelli di specializzazione nell'ambito specifico e per flessibilità operativa;

Tenuto conto:

- che a quattro anni dal sisma, superata la fase emergenziale ed entrato a pieno regime il processo di ricostruzione sia per la parte pubblica che per quella privata, stanno emergendo nuovi ambiti di intervento ai quali si rende sempre più necessario assicurare un presidio tecnico qualificato, in particolare nel campo degli interventi a supporto dell'emergenza abitativa ed in quello delle gare di appalto;
- che dei processi in corso ed entrati a pieno regime, quelli per i quali si ritiene necessario un rafforzamento ed un maggiore e più qualificato presidio sono, in particolare, la ricostruzione pubblica e privata e l'accompagnamento delle misure di assistenza alla popolazione ancora in essere;
- che il supporto individuato come necessario si articola in tre macro-linee di intervento:
 1. Assistenza tecnica alla struttura commissariale per la gestione dei quesiti tecnici e legislativi sulla ricostruzione residenziale edilizia privata posti da tecnici pubblici e privati e cittadini dei territori colpiti dal sisma;
 2. Supporto agli enti locali e alle stazioni appaltanti che operano nell'area del terremoto tramite interventi formativi e la costituzione di un help desk sulle tematiche degli appalti;
 3. Monitoraggio, informazione, trasparenza: supporto nella elaborazione e diffusione di informazioni sugli appalti e sui cantieri operativi nell'area del sisma;
- che le attività e funzioni di cui la struttura del commissario e l'Agenzia per la ricostruzione sisma 2012 si fanno carico, non permettono di rendere ad oggi disponibili

all'interno della stessa le professionalità in grado di assicurare le prestazioni come sopra individuate;

- che nell'organico di ERVET spa, società in house della Regione, sono presenti le professionalità idonee e competenti a collaborare per la positiva attuazione dei processi sopra richiamati;
- che si ritiene pertanto che ERVET s.p.a. possa rispondere perfettamente a tali esigenze, in virtù della sua mission sociale, dell'esperienza maturata negli anni e dell'attività già svolta per la Regione Emilia-Romagna nei medesimi ambiti operativi o similari;
- che, interpellata al riguardo, ERVET spa si è resa disponibile ad assicurare le funzioni di cui in argomento ed ha a tal fine trasmesso una proposta di *“Progetto di Assistenza Tecnica nel campo degli interventi a supporto dell'emergenza abitativa ed in quello dei procedimenti di appalto di beni e servizi”*, rispondente alle esigenze espresse, corredato di *“Disciplinare di rendicontazione”* trasmessi tramite PEC in data 28 aprile 2016 CR/2016/23103 allegati alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;
- che tale progetto prevede un costo annuo di € 314.700,00 oltre ad IVA;

Valutato che per la fornitura del servizio ERVET Spa nel progetto di assistenza tecnica sopra citato ha applicato le medesime tariffe e tipologie di costo utilizzate nel rapporto con la Regione Emilia-Romagna e che risultano essere inferiori a quelle reperibili sul mercato per servizi analoghi.

Vista la proposta di convenzione, il cui schema viene anche esso allegato alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, che prevede una spesa annua massima di € 314.700,00 oltre ad IVA che rapportata a presunti 2 anni e 8 mesi, fino al 31 dicembre 2018, risulta complessivamente pari a € 1.023.824,00 IVA compresa, e le cui pattuizioni potranno concordemente essere annualmente riviste;

Considerato che l'onere complessivo di € 1.023.824,00 IVA compresa viene finanziato con utilizzo di una corrispondente parte delle risorse assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario dall'art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, che presentano la necessaria disponibilità;

DISPONE

1. di stipulare con la società regionale ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario delegato, in particolare di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza nonché per le tutte le attività dettagliate nel “*Progetto di Assistenza Tecnica nel campo degli interventi a supporto dell'emergenza abitativa ed in quello dei procedimenti di appalto di beni e servizi*” e nello schema di convenzione entrambi allegati alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale congiuntamente al “*Disciplinare di rendicontazione*”, i quali prevedono tra l'altro:
 - a) che l'attività prevista si articola in tre macro-linee:
 - Assistenza tecnica alla struttura commissariale per la gestione dei quesiti tecnici e legislativi sulla ricostruzione residenziale edilizia privata posti da tecnici pubblici e privati e cittadini dei territori colpiti dal sisma;
 - Supporto agli enti locali e alle stazioni appaltanti che operano nell'area del terremoto tramite interventi formativi e la costituzione di un help desk sulle tematiche degli appalti;
 - Monitoraggio, informazione, trasparenza: supporto nella elaborazione e diffusione di informazioni sugli appalti e sui cantieri operativi nell'area del sisma
 - b) che la convenzione avrà durata dalla data della sua sottoscrizione fino al fino al 31 dicembre 2018, eventualmente rivedibile annualmente, tramite comunicazione scritta fra le parti, in relazione sia ai contenuti che ai costi, qualora questi ultimi rimangano compresi nell'importo complessivamente autorizzato;
 - c) che l'ammontare dell'importo massimo annuo previsto è pari ad € 314.700,00 oltre ad IVA che rapportata a 2 anni e presunti 8 mesi, fino al 31 dicembre 2018, risulta complessivamente pari a € 1.023.824,00 IVA compresa;
2. di finanziare tale onere di € 1.023.824,00 con utilizzo di una corrispondente parte delle risorse assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario dall'art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012 ,che presentano la necessaria disponibilità.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEMA DI CONVENZIONE per il supporto nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza

TRA

Stefano Bonaccini nato a Modena il 1 gennaio 1967 e domiciliato per la carica presso Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012;

E

E.R.V.E.T. – Emilia-Romagna - Valorizzazione economica territorio S.p.A., con sede in Bologna, Via Morgagni n. 6, codice fiscale 00569890379 in persona del Presidente e Legale Rappresentante Elisa Valeriani nata a Reggio Emilia il 22/08/1972;

Premesso che:

- I territori delle Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara sono stati colpiti da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter in data 20 maggio e da una ulteriore scossa sismica di magnitudo 5.8 della scala Richter in data 29 maggio.
- I predetti eventi sismici hanno determinato ingenti danni a edifici e infrastrutture pubblici e privati così come evidenziato dalle attività di censimento effettuate dai tecnici abilitati, in stretto collegamento con il Dipartimento della Protezione Civile e con gli enti locali coinvolti.
- A tali ingenti danni a edifici e infrastrutture pubblici e privati hanno fatto e stanno facendo seguito interventi di messa in sicurezza, manutenzione straordinaria, recupero, adeguamento sismico, nuova costruzione ecc. allo scopo di garantire un generale processo di ricostruzione utilizzando risorse finalizzate. L'attività di ricostruzione è ancora in corso oltre che l'attività di assistenza alla popolazione che ha dovuto trovare soluzioni abitative alternative alle case danneggiate dal sisma.
- Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreto del 22 maggio 2012 e con decreto del 30 maggio 2012 ha dichiarato, in relazione ai territori sopra indicati, lo stato di emergenza sino al 29 luglio 2012, successivamente prorogato al 31 maggio 2013 con D.L. 74/2012, infine prorogato al 31 dicembre 2016 con la Legge 6 agosto 2015, n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali".
- Il Commissario ritiene necessario rafforzare e presidiare alcuni processi attualmente in corso ed entrati a pieno regime quali la ricostruzione pubblica e privata e l'accompagnamento delle misure di assistenza alla popolazione ancora in essere, e pertanto di doversi avvalere delle

specifiche competenze, professionalità e specifiche conoscenze anche di tipo informativo (osservatorio degli appalti, osservatorio sicurezza cantieri) messe a disposizione dalla società ERVET SpA che le ha acquisite e rafforzate a seguito della fusione con la società Nuova Quasco, ai sensi della legge regionale 18 luglio 2014, n. 14, e che si propongono lo scopo di intervenire su alcuni processi che necessitano di rafforzamento, in particolare nel campo degli interventi a supporto dell'emergenza abitativa ed in quello delle gare di appalto di beni e servizi;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

La presente convenzione ha per oggetto la fornitura di servizi di il supporto nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza. Per quanto riguarda le modalità di intervento e le dimensioni analitiche di costo si fa riferimento al progetto presentato dalla Società che si intende qui integralmente richiamato.

Articolo 2

Descrizione delle attività

L'attività oggetto della presente convenzione si articola in tre macro-linee di intervento:

1. Assistenza tecnica alla struttura commissariale per la gestione dei quesiti tecnici e legislativi sulla ricostruzione residenziale edilizia privata posti da tecnici pubblici e privati e cittadini dei territori colpiti dal sisma;
2. Supporto agli enti locali e alle stazioni appaltanti che operano nell'area del terremoto tramite interventi formativi e la costituzione di un help desk sulle tematiche degli appalti;
3. Monitoraggio, informazione, trasparenza: supporto nella elaborazione e diffusione di informazioni sugli appalti e sui cantieri operativi nell'area del sisma;

Articolo 3

Condizioni di espletamento dell'attività

L'attività deve essere svolta mediante raccordo periodico e sistematico con i referenti delle strutture regionali competenti ed in particolare con la costituenda Agenzia Regionale per la ricostruzione, sia in fase di programmazione dell'attività che di realizzazione dei servizi richiesti, fatto salvo l'autonomia organizzativa necessaria.

Articolo 4

Corrispettivo

Il corrispettivo annuale del presente contratto a favore di ERVET è quantificato nell'importo massimo di € 314.700,00 oltre ad IVA, pertanto, considerata la durata del contratto, l'importo autorizzato ammonta ad € (DA COMPLETARE IN SEDE DI STIPULA) IVA compresa.

Articolo 5

Durata del contratto e revisioni annuali

Le prestazioni come pure il presente contratto avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata fino al 31/12/2018.

Se ritenuto necessario, i contenuti e gli importi, qualora questi ultimi rimangano compresi nella somma autorizzata, potranno essere annualmente rivisti tramite comunicazione scritta tra il Commissario ed ERVET.

Art. 6

Pagamenti

ERVET si impegna a presentare un rendiconto, articolato per voci di spesa e redatto sulla base delle risultanze della contabilità analitica, dei costi sostenuti per la realizzazione delle singole attività corrispondenti a quanto indicato nel piano finanziario contenuto del progetto.

Alla liquidazione dei corrispettivi si provvede, previa presentazione di regolare fattura, nel rispetto delle seguenti modalità:

- una prima tranche, pari al 10%, del corrispettivo dell'anno a titolo di I acconto, a 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- una seconda tranche, pari al 40% dell'importo, a titolo di II acconto, al 31 agosto 2016;
- una terza tranche, pari al 25%, a titolo di III acconto, al 31 ottobre 2016;
- un' ultima tranche, pari al 25% dell'importo, a titolo di saldo, a seguito di rendicontazione e relazione del 100% delle attività svolte e delle spese sostenute entro il 31 dicembre 2016. Entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione e relazione si provvederà alla loro verifica ed il relativo pagamento sarà eseguito entro i successivi 30 giorni.
- I successivi acconti saranno erogati trimestralmente al 30 marzo pari al 25% dell'importo, a titolo di I acconto, al 30 giugno pari al 25% dell'importo, a titolo di II acconto e al 30 settembre pari al 25% dell'importo, a titolo di III acconto.

Il saldo annuale sarà erogato a seguito di rendicontazione e relazione del 100% delle attività annue svolte e delle spese sostenute.

Entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione e relazione annuale si provvederà alla loro verifica ed il relativo pagamento sarà eseguito entro i successivi 30 giorni.

Art. 7

Verifiche

Il committente effettua le verifiche sulla realizzazione e sui risultati delle attività oggetto della presente convenzione, in particolare attraverso:

- incontri periodici di verifica;
- relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle iniziative;
- richieste di atti e delle necessarie documentazioni.

Nel corso della realizzazione delle attività oggetto della Convenzione il Committente può definire con ERVET le forme e le modalità per riorientare le azioni previste al fine del raggiungimento dei risultati, fermo restando quanto approvato.

ERVET si impegna a collaborare con il Committente nello svolgimento delle verifiche previste dal presente articolo nonché a trasmettere una relazione periodica sulle attività svolte.

ERVET si impegna inoltre a trasmettere al committente, prima della liquidazione del saldo, una relazione che illustri compiutamente i contenuti delle attività svolte ed i risultati conseguiti ai sensi di quanto previsto all'art. 6 della presente convenzione.

In ogni caso il Committente può effettuare verifiche ritenute opportune con modalità, da concordare con ERVET, diverse da quelle indicate nel presente articolo.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

ERVET SpA ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, è designata responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali, di cui il Commissario delegato per la Ricostruzione (di seguito Commissario) è titolare.

I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati di seguito:

a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 e dai Disciplinari tecnici di seguito riportati:

- Determinazione n. 6928/2009 "Disciplinare tecnico su modalità e procedure relative alle verifiche di sicurezza sul sistema informativo, ai controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dall'ente per l'attività lavorativa (Allegato A) con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche e telefoniche (Allegato B) ed esemplificazioni di comportamenti per il corretto utilizzo di tali beni (Allegato C), da applicare nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- Determinazione n. 2649/2007 "Disciplinare tecnico relativo al controllo degli accessi ai locali della Giunta della regione Emilia-Romagna;
- Determinazione n. 14852/2011 "Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi

informativi nella Giunta e nell'assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna”;

- b) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati; queste devono richiamare espressamente i Disciplinari tecnici di cui al punto precedente
- c) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.lgs. 196/2003;

Relativamente al compito di cui alla lettera b), si richiede di attestare

- di aver effettuato l'individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
- di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. e all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
- di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale sono pubblicati all'indirizzo <http://regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>”

Art. 9

Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile.

Per la risoluzione di eventuali controversie si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Bologna.

Art. 10

Spese di registrazione

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

- -

IL COMMISSARIO

ERVET SPA



Allegato A)

Progetto di Assistenza Tecnica nel campo degli interventi a supporto del programma delle opere pubbliche e dell'attività di ricostruzione del patrimonio edilizio residenziale danneggiato

Aprile 2016

Premessa

I territori delle Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara sono stati colpiti da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter in data 20 maggio e da una ulteriore scossa sismica di magnitudo 5.8 della scala Richter in data 29 maggio.

I predetti eventi sismici hanno determinato ingenti danni a edifici e infrastrutture pubblici e privati così come evidenziato dalle attività di censimento effettuate dai tecnici abilitati, in stretto collegamento con il Dipartimento della Protezione Civile e con gli enti locali coinvolti.

A tali ingenti danni a edifici e infrastrutture pubblici e privati hanno fatto e stanno facendo seguito interventi di messa in sicurezza, manutenzione straordinaria, recupero, adeguamento sismico, nuova costruzione ecc. allo scopo di garantire un generale processo di ricostruzione utilizzando risorse finalizzate. L'attività di ricostruzione è ancora in corso.

il Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreto del 22 maggio 2012 e con decreto del 30 maggio 2012 ha dichiarato, in relazione ai territori sopra indicati, lo stato di emergenza sino al 29 luglio 2012; successivamente prorogato al 31 maggio 2013 con D.L. 74/2012. Da allora lo stato d'emergenza, in ragione delle tempistiche previste per la ricostruzione è stato ulteriormente prorogato con diversi atti fino al dicembre 2018, termine che rappresenta l'orizzonte temporale finale per questo progetto di assistenza tecnica.

Nei mesi successivi al sisma la Regione si è avvalsa in termini strutturali delle proprie società in house per garantire l'operatività della struttura commissariale per quanto di propria competenza.

Con riferimento al tema degli appalti pubblici, della sicurezza edile e della qualificazione del settore, la Regione si è avvalsa di Nuova Quasco, società *in house* che operava in questo ambito di attività per conto della Regione stessa a partire da specifici provvedimenti legislativi.

In particolare Nuova Quasco ha predisposto, in accordo con la Regione e secondo la propria *mission* definita per legge:

- attività di monitoraggio riguardanti i cantieri, per consentire l'immediata operatività delle ordinanze nn. 29 del 28 agosto 2012, 51 del 5 ottobre 2012, 57 del 12 ottobre 2012 e 86 del 86 del 6 dicembre 2012 e smi e degli altri dispositivi posti in essere dalla Regione insieme alle Prefetture ed altre istituzioni per garantire idonee forme di tutela della legalità degli appalti e della sicurezza dei cantieri di edilizia e ingegneria civile.
- Attività di supporto per la predisposizione delle ordinanze collegate al settore della ricostruzione degli edifici con particolare attenzione ai temi energetici

- Attività di supporto per le procedure amministrative collegate alla realizzazione del Programma delle opere pubbliche approvato dal commissario.

A partire dal dicembre 2014 Nuova Quasco è stata fusa per incorporazione in ERVET, società *in house* della Regione Emilia-Romagna. Tutte le attività svolte da NuovaQuasco sono quindi passate sotto la diretta gestione di ERVET, che ha contestualmente mutato la propria *mission* per accogliere le funzioni nei campi sopracitati svolti per la Regione.

Anche Ervet, in qualità di agenzia di sviluppo della Regione Emilia Romagna, ha operato ed opera a supporto della stessa e del Commissario per quanto si riferisce all'attività di ricostruzione:

- per quanto riguarda i percorsi di ricostruzione delle strutture produttive industriali e agricole a supporto dei nuclei di valutazione del SII;
- per la gestione e rendicontazione del Fondo di solidarietà europeo, fondo che sostanzialmente agisce a supporto degli interventi straordinari per l'assistenza alla popolazione e per il sostegno al ripristino delle opere pubbliche danneggiate;
- per la progettazione e gestione degli interventi di assistenza alla popolazione che hanno trovato operatività nelle ordinanze relative.

ERVET, successivamente alla fusione per incorporazione di Nuova Quasco, si trova ad assommare esperienze specialistiche pluriennali negli ambiti operativi del sisma ed in particolare nei campi del supporto al Programma delle opere pubbliche, del monitoraggio e supporto alle centrali di appalto pubblico, del monitoraggio e supporto ai provvedimenti sulla sicurezza nei cantieri, dei provvedimenti relativi al sistema abitativo delle zone terremotate, dei provvedimenti collegati alla ricostruzione di abitazioni e del sistema produttivo danneggiato dagli eventi sismici, dei sistemi di informazione agli utenti finali sulle medesime normative.

A quattro anni dal sisma, il Commissario ha individuato nuovi ambiti di intervento che necessitano di supporto tecnico, in particolare nel campo degli interventi a supporto dell'emergenza abitativa ed in quello delle gare di appalto, ed ha individuato e richiesto ad ERVET spa, in quanto società *in house* della Regione, una proposta di progetto di assistenza tecnica per intervenire sui sopra citati processi che necessitano di rafforzamento.

Tutto ciò premesso, perdurando le condizioni di operatività che avevano motivato il supporto da parte della società nelle fasi immediatamente successive al sisma, si rende necessario procedere all'attivazione tramite ERVET, che dispone dell'esperienza e delle competenze richieste e svolge per *mission* istitutiva le funzioni di riferimento per conto della Regione Emilia-Romagna anche in chiave ordinaria, di un nuovo progetto di supporto ed assistenza tecnica, che metta a frutto le competenze sviluppate finora in un nuovo contesto operativo da qui e fino al termine attualmente fissato per la chiusura dello stato di emergenza, ovvero il 31 dicembre 2018. Si tratta infatti di passare da una situazione di gestione dell'emergenza ad una volta ad intervenire su alcuni processi che necessitano di rafforzamento, in particolare nel campo degli

interventi a supporto della ricostruzione del patrimonio edilizio residenziale privato ed in quello delle procedure di gara legate all'attuazione del programma delle Opere Pubbliche e dell'acquisizione di beni e servizi. Come evidenziato in precedenza, si tratta di temi che ERVET ha già affrontato in questi anni recenti, che costituiscono un riferimento esplicito nella *mission* societaria come si evince dalla Statuto, e di cui dispone di specifiche conoscenze anche di tipo informativo.

Progetto tecnico

L'attività richiesta dal commissario e offerta da ERVET si articola in tre macro-linee:

- a) Assistenza tecnica alla struttura commissariale per la gestione dei quesiti tecnici e legislativi sulla ricostruzione residenziale edilizia privata posti da tecnici pubblici e privati e cittadini dei territori colpiti dal sisma;
- b) Supporto agli enti locali e alle stazioni appaltanti che operano nell'area del terremoto tramite interventi formativi e la costituzione di un help desk sulle tematiche degli appalti;
- c) Monitoraggio, informazione, trasparenza: supporto nella elaborazione e diffusione di informazioni sugli appalti e sui cantieri operativi nell'area del sisma;

Di seguito si riporta la declinazione delle attività previste per il nuovo progetto di supporto alla struttura commissariale/Agenzia per la ricostruzione:

- a) Assistenza tecnica alla struttura commissariale/Agenzia per la ricostruzione per le attività di ricostruzione del patrimonio edilizio residenziale privato. In questo ambito ERVET si occuperà della gestione dei quesiti presentati da cittadini o tecnici in merito alle ordinanze per la ricostruzione. Si tratta in questo caso di organizzare il flusso dei quesiti che vengono avanzati dagli utenti finali con il duplice scopo di fornire il miglior supporto possibile al cittadino e dall'altro di risolvere problemi di tipo amministrativo o giuridico che si dovessero presentare. Per questo motivo ERVET fornirà pareri motivati e proposte di interpretazione sulla normativa di riferimento. Per l'attività si metterà a disposizione un esperto con funzioni di coordinamento della gestione dei flussi informativi per 75 gg/uomo ed uno invece che operi per la redazione di pareri o interpretazioni per un totale di 150 gg/uomo.
- b) Supporto agli enti locali ed alle altre stazioni appaltanti.
Nelle aree del sisma sono evidentemente in crescita le attività di assegnazione di lavori da parte delle stazioni appaltanti presenti sul territorio in conseguenza dell'approvazione e dell'attuazione del Programma delle opere pubbliche. Ciò richiede la messa in campo di interventi formativi per il rafforzamento delle competenze dei funzionari delle diverse stazioni appaltanti, per rendere più uniformi le procedure e supportare l'accesso ai finanziamenti. L'obiettivo

fondamentale degli interventi formativi è quindi quello di fornire un quadro delle principali novità normative e giurisprudenziali in materia di appalti di lavori, una materia complessa e in continua evoluzione. Oltre alla disamina della disciplina sarà riservato ampio spazio al *question time* con presentazione di casi pratici da parte dei partecipanti ed all'approfondimento di aspetti prettamente tecnico-operativi, esaminati alla luce dei più significativi contributi giurisprudenziali e della nuova riforma del Codice dei Contratti pubblici.

Sempre a tal fine viene offerto un servizio la costituzione di un servizio di help desk procedurale con operatori specializzati in grado di intervenire prima dell'avvio della procedura per dirimere quesiti o risolvere particolari problemi operativi.

Il progetto si propone quindi:

- Per quanto riguarda le attività formative si prevede di organizzare 10 iniziative annue prevedendo anche il coinvolgimento di docenti altamente specializzati provenienti prioritariamente dall'università e dalla magistratura.
- Per quanto riguarda l'Help desk, si propone di supportare la struttura commissariale secondo due principali modalità. In primo luogo si tratta di fornire un supporto per quanto concerne la prima fase di interlocuzione con gli attori locali con la risoluzione di problematiche semplici e la predisposizione di materiali standardizzati per facilitare una maggiore velocità, efficienza e trasparenza delle procedure di gara. L'help desk agisce inoltre sia nella fase di gestione e attivazione del percorso di risoluzione dei quesiti complessi posti dagli interlocutori (che richiedono cioè una risposta articolata da parte della struttura commissariale) sia con un vero e proprio supporto, per problematiche specifiche, in fase di predisposizione della gara. Per l'attività in oggetto si metterà a disposizione del Commissario un esperto senior (100 gg/uomo) e un esperto junior con competenza in materia di appalti pubblici (200 gg/uomo). Un esperto junior a tempo parziale fungerà da supporto organizzativo sia per l'organizzazione dei percorsi formativi che per la gestione dei quesiti e dei pareri in materia di appalti pubblici (per 150 gg/uomo).

c) Monitoraggio, informazione e trasparenza.

Le attività di monitoraggio, informazione e trasparenza mettono in valore le banche dati e i supporti tecnici che la Regione Emilia-Romagna ha realizzato tramite ERVET nel campo degli appalti pubblici e della sicurezza dei cantieri mettendole a servizio dell'attività svolta per il Commissario.

Il progetto si propone quindi di:

- supportare operativamente la struttura commissariale/Agenzia per la ricostruzione, tramite attività di monitoraggio e collegamento con gli organismi di vigilanza esistenti sul territorio relativamente ai cantieri direttamente connessi agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Lo svolgimento dell'attività, oltre a prevedere il rilevamento di informazioni aggiuntive rispetto a quelle già disponibili in base all'articolo 99 del Dlgs. 81/2008 e s.m.i., alla loro elaborazione e restituzione in appositi documenti, si configura come assistenza

tecnica ai soggetti richiedenti informazioni secondo le modalità e le scadenze concordate con il Commissario;

- Supportare operativamente la struttura commissariale in merito all'evoluzione degli appalti pubblici in area. Lo svolgimento dell'attività prevede sia interventi specifici di elaborazione ed analisi che supporti a soggetti richiedenti informazioni secondo modalità concordate con la struttura commissariale/Agenzia per la ricostruzione.

Per lo svolgimento delle attività si metteranno a disposizione due esperti senior per un totale di 40 giornate e di 150 giornate di esperti Junior.

Piano dei costi

Il piano di riferimento per i costi unitari e per le giornate offerte per un anno tipo è presentato nella tabella che segue. Il commissario delegato ed ERVET concordano che eventuali cambiamenti del programma di intervento potranno essere realizzati nell'ambito della presente convenzione previo accordo fra le due strutture e senza oneri aggiuntivi per il commissario.

Durata del progetto di assistenza tecnica

Maggio 2016 – Dicembre 2018.

Assistenza Tecnica nel campo degli interventi a supporto dell'emergenza abitativa ed in quello dei procedimenti di appalto di beni e servizi

	Tipologie di costi	gg	Costo a gg max	Costo totale max
a) Assistenza tecnica alla struttura commissariale per le attività di ricostruzione del patrimonio edilizio residenziale privato				€ 40.000,00
Assistenza alla ricostruzione	A.1	150	160,00	€ 24.000,00
		75	220,00	€ 16.500,00
b) Supporto agli enti locali ed alle altre stazioni appaltanti				€ 171.600,00
Interventi formativi in area terremoto	A.1,	10	1.500,00	€ 15.000,00
	A.2, A.3			€ 12.000,00
Help desk sugli appalti	A.1	100	430,00	€ 43.000,00
		350	220,00	€ 77.000,00
Supporto operativo e amministrativo legato all'applicazione e all'interpretazione delle suddette procedure, in stretto contatto con gli uffici competenti	A.1	120	205,00	€ 24.600,00
c) Supporto agli enti locali ed alle altre stazioni appaltanti				€ 50.200,00
Analisi statistica su SITAR e SICO	A.1	40	430,00	€ 17.200,00
		150	220,00	€ 33.000,00
Totale				€ 262.300,00

TOTALE GENERALE	Costo totale
Assistenza Tecnica nel campo degli interventi a supporto dell'emergenza abitativa ed in quello dei procedimenti di appalto di beni e servizi	€ 262.300,00
Costi indiretti e generali	€ 52.400,00
Totale IVA esclusa	€ 314.700,00
Totale IVA 22% inclusa	€ 383.934,00

I costi si riferiscono ad una anno (12 mesi) tipo.

ARTICOLAZIONE DELLE VOCI DI SPESA PER ANNO TIPO

Progetto di Attività tecnico-operative da realizzarsi da parte della struttura commissariale per la risoluzione di problematiche causate dal sisma del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna		
	€	%
A. COSTI DIRETTI	262.300,00	83,33
A.1 Risorse umane	250.300,00	77,16
A.2 Viaggi e trasferte	2.000,00	0,46
A.3 Altri costi diretti	10.000,00	5,71
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	5.200,00	1,67
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A + B)	267.500,00	85,00
C. COSTI GENERALI	47.200,00	15,00
TOTALE (A + B + C)	314.700,00	100,00
TOTALE IVA INCLUSA	383.934,00	

Legenda

A.1. Risorse umane: costo del lavoro relativo ai dipendenti impiegati per la realizzazione del progetto; costo delle collaborazioni esterne (a progetto, occasionali; con professionisti e titolari di partita IVA).

A.2. Viaggi e trasferte: spese di vitto, viaggio ed eventuali pernottamenti per trasferte relative al progetto.

A.3. Altri costi diretti: tutti gli altri costi diretti di progetto, quali, a titolo di esempio: prestazione di servizi, acquisto di materiali e/o di software specifici; organizzazione di seminari, eventi e manifestazioni realizzazione di pubblicazioni.

B. Costi indiretti di progetto: costi la cui imputazione al progetto viene effettuata in modo indiretto, in proporzione all'utilizzo delle postazioni di lavoro impegnate per il singolo progetto; sono ricomprese in questa voce: spese di documentazione e comunicazione; costi di struttura; ammortamenti.

C. Costi generali: costo degli organi sociali; costo del lavoro dei dipendenti non direttamente imputabile al progetto; spese promozionali e di rappresentanza; consulenze legali, fiscali, amministrative e tecniche; spese notarili e per gli adempimenti legali; oneri tributari; oneri finanziari; svalutazioni e perdite da partecipazioni (al netto dei fondi accantonati in bilancio).

COSTI TOTALI

	2016	2017	2018	TOTALE
A.COSTIDIRETTI	174.866,67	262.300,00	262.300,00	699.466,67
A.1Risorseumane	166.866,67	250.300,00	250.300,00	667.466,67
A.2Viaggietrasferte	1.333,33	2.000,00	2.000,00	5.333,33
A.3Altricastidiretti	6.666,67	10.000,00	10.000,00	26.666,67
B.COSTIINDIRETTIDIPROGETTO	3.466,67	5.200,00	5.200,00	13.866,67
TOTALECOSTIDIPROGETTO(A+B)	178.333,33	267.500,00	267.500,00	713.333,33
C.COSTIGENERALI	31.466,67	47.200,00	47.200,00	125.866,67
TOTALE(A+B+C)	209.800,00	314.700,00	314.700,00	839.200,00
TOTALEIVAINCLUSA	255.956,00	383.934,00	383.934,00	1.023.824,00

ALLEGATO B) DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

Scopo del documento

Attraverso la redazione di questo documento si intende:

- a) Fornire un elenco sintetico dei costi che si prevede siano sostenuti per la realizzazione dei progetti, e che risulteranno dalla contabilità di ERVET, e le relative metodologie di imputazione e le procedure e/o documentazione di supporto;
- b) predisporre un modello condiviso di rendiconto finale e della documentazione di supporto individuando le modalità di verifica del medesimo.

Elenco sintetico dei costi previsti per la realizzazione dei progetti e relative metodologie di imputazione, procedure e/o documentazione di supporto

I costi sostenuti per la realizzazione delle attività previste dall'Allegato A) – Progetto di Assistenza Tecnica nel campo degli interventi a supporto dell'emergenza abitativa ed in quello dei procedimenti di appalto di beni e servizi si suddividono in:

- A) Costi diretti;
- B) Costi indiretti di progetto;
- C) Costi generali.

A) Costi diretti

I costi diretti si suddividono in :

- A.1 Risorse Umane;
- A.2 Viaggi e Trasferte;
- A.3 Altri costi diretti.

A.1 Risorse umane

In questa voce saranno inseriti:

- i **costi del lavoro dei dipendenti** impiegati sul Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) base delle risultanze della procedura di imputazione delle ore lavorate ai progetti (cd *time-sheet*).

Per la verifica si terranno in considerazione i dipendenti inseriti nell'elenco allegato (all. 1).

- Il **costo delle collaborazioni esterne** e cioè: a progetto, occasionali, con

professionisti e con titolari di partita IVA sulla base della documentazione relativa (contratto e/o conferimento di incarico, fattura, nota e/o cedolino-paga).

A.2 Viaggi e trasferte

In questa voce saranno allocati i costi relativi alle spese di vitto, viaggio ed eventuali pernottamenti per trasferte relative al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A), sulla base dei documenti relativi e cioè: fatture, ricevute fiscali, rimborso spese dei dipendenti e/o dei collaboratori a progetto, estratti conto dell'agenzia viaggi.

A.3 Altri costi diretti

In questa voce confluiscono:

- prestazioni di servizi rese da società esterne;
- acquisto di materiali vari e/o di software, licenze d'uso per software, canoni di locazione per utilizzo di beni di terzi direttamente attribuibile al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A);
- organizzazione di seminari, eventi e manifestazioni;
- realizzazione di pubblicazioni o materiali multimediali direttamente attribuibile Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A).

L'imputazione sarà effettuata sulla base delle fatture di acquisto supportate dai contratti stipulati e/o dagli ordini di acquisto emessi.

B) Costi indiretti di progetto

Questo aggregato comprende costi non direttamente imputabili al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) e più precisamente:

- spese di documentazione e comunicazione;
- costi di struttura;
- ammortamenti.

L'imputazione al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) sarà effettuata in modo indiretto, in proporzione all'utilizzo delle postazioni di lavoro impegnate.

C) Costi generali

In questo gruppo confluiranno:

- costo degli organi sociali;
- costo del lavoro dei dipendenti non direttamente imputabili al progetto;
- spese promozionali e di rappresentanza;
- consulenze legali, fiscali, amministrative e tecniche;
- spese notarili e per gli adempimenti legali;
- oneri tributari;
- oneri finanziari;

- svalutazioni e perdite da partecipazioni (al netto dei fondi accantonati in bilancio).

L'aggregato Costi generali afferente il Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) sarà determinato in base all'incidenza dei costi di progetto (costi diretti + costi indiretti) del Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) sul totale dei costi di progetto della società. L'imputazione di tale aggregato sarà effettuata in modo indiretto, in proporzione ai costi di progetto sostenuti, provvedendo ad escludere dai due insiemi i progetti dove non siano previsti o non siano rendicontabili costi generali.

Si precisa che le variazioni dell'articolazione di spesa nei limiti della percentuale massima del 20% di cui al comma 2 dell'art. 7 della Convenzione, previa comunicazione ai referenti regionali competenti di cui all'art. 5, sono da intendersi a livello di aggregato voci (A. Costi diretti, B. Costi indiretti di progetto, C. Costi generali).

Rendiconto finale (all. 2)

ERVET produrrà:

- una relazione attestante la realizzazione delle attività previste nel Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A);
- un rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività contenute nel Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A). Tale rendiconto sarà articolato per voci di spesa, secondo lo schema standard di cui sopra, e sarà redatto sulla base delle risultanze della contabilità analitica della società.

A supporto del rendiconto sarà fornito in sede di verifica il dettaglio dei costi sostenuti.

In sede di verifica delle spese sostenute, la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare:

- verifiche a campione della documentazione di supporto al rendiconto;
- verifica della corrispondenza fra l'articolazione di cui all'Allegato A) e il rendiconto e delle eventuali comunicazioni inoltrate ai referenti regionali competenti in caso di scostamenti nelle voci di spesa;
- verifica della conformità dell'imputazione ai progetti dei costi indiretti di progetto e dei costi generali secondo le modalità di cui sopra.

Allegato 1 - Elenco dipendenti della società

Elenco dipendenti della società che potrebbero prestare la propria attività sul Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A)

Nominativo	Responsabilità
Roberto Righetti	Direttore operativo
Giuliano Morelli	Responsabile dell'Area Amministrazione, finanza e controllo
Enrico Cancila	Responsabile dell'Unità Sviluppo Sostenibile
Roberta Dall'Olio	Responsabile dell'Unità Unione Europea, Cooperazione internazionale e territoriale
Paola Maccani	Responsabile dell'Unità Sviluppo Territoriale
Donato Pulacchini	Responsabile dell'Unità Competitività nei sistemi economici
Massimo Cataldi	Responsabile "Qualità dei contratti pubblici e appalti"
Daniele Ganapini	Responsabile "Attività edilizia, servizi abitativi, qualità e sicurezza nei luoghi di lavoro e del costruire"
Stefano Stefani	Responsabile "Organismo regionale di accreditamento ex art.25-ter della L.R. 26/2004 e s.m.i."
Erica Bellocchio	Responsabile della Funzione Controllo di gestione
Simona Pilati	Responsabile della Funzione Sistemi informativi
Francesca Altomare	Coordinatore di Progetto
Francesca Romana Lavagetto	Coordinatore di Progetto
Marco Ottolenghi	Coordinatore di Progetto
Francesca Palmieri	Coordinatore di Progetto
Silvia Ringolfi	Coordinatore di Progetto
Luca Rosselli	Coordinatore di Progetto
Fabrizio Tollari	Coordinatore di Progetto
Rita Trombini	Coordinatore di Progetto
Claudia Pasquini	Ufficio Procedure, atti e controllo progetti
Anna Baldisserri	Esperto
Elisa Bottazzi	Esperto
Stefania Capelli	Esperto
Samuela Felicioni	Esperto
Maria Angela Giorgini	Esperto

Maurizio Saretta	Esperto
Elena Amadori	
Valentina Brini	
Sara Brondelli	
Claudia Bulgarelli	
Tiziana Capodieci	
Emanuela Lancellotti	
Giulia Maranesi	
Barbara Petrarchin	
Maurizia Righi	
Bruna Rossi	
Massimo Saretta	

Allegato 2 - Relazione attestante la realizzazione dell'attività e i risultati conseguiti

RISULTATI CONSEGUITI

PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA NEL CAMPO DEGLI INTERVENTI A SUPPORTO DEL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'ATTIVITA' DI RICOSTRUZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO RESIDENZIALE DANNEGGIATO

Breve premessa

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

A.2) Prodotti realizzati

-
-
-
-

B) RISULTATI CONSEGUITI

-
-
-

RENDICONTO				
Progetto di assistenza tecnica nel campo degli interventi a supporto del programma delle opere pubbliche e dell'attività di ricostruzione del patrimonio edilizio residenziale danneggiato				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	174.866,67			
A.1. Risorse umane	166.866,67			
A.2. Viaggi e trasferte	1.333,33			
A.3. Altri costi diretti	6.666,67			
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	3.466,67			
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	178.333,33			
C. COSTI GENERALI	31.466,67			
TOTALE (A+B+C)	209.800,00			